

Sussidio per l'adorazione – 17 dicembre
In memoria dell'invio dei primi missionari orionini in Brasile



L'adorazione è stata preparata seguendo le tre motivazioni della Lettera di convocazione per l'Anno Missionario Orionino del Superiore Generale, Don Flavio Peloso:

Ringraziare il Signore per la storia della Congregazione che, di per sé, è una storia di missione;

Celebrare le nostre origini comuni e l'unità della famiglia orionina nel mondo con un rinnovato impegno di fedeltà creativa al Carisma.

Riacendere l'ardore tipico della nostra identità Orionina anche in risposta ai continui appelli del Papa Francesco per una "Chiesa missionaria".

Prima dell'Esposizione del Santissimo, dove possibile, creare un momento di condivisione ricordando come la Congregazione è arrivata nella città. Ricordare i primi religiosi Orionini e le sfide dall'inizio della missione.

Introduzione

Letture 1: Nel luglio del 1893, al giovane Orione giunge l'ordine di far chiudere l'Oratorio giovanile al quale si dedicava totalmente. L'ordine arriva dal vescovo, e lui obbedisce prontamente. Chiudi la porta, mette la chiave nella mano della Madonna e sale nella sua piccola camera ...

Letture 2: Piange appoggiato alla finestra, fissando l'Oratorio sottostante e prega ...

Addormentato, vede sparire tutto davanti a sé e la Madonna gli appare con un mantello blu, più blu del cielo, sotto di lui una moltitudine senza fine di ragazzi di tutti i colori, bianchi, neri come carbone...giovani, seminaristi, preti e suore.

Letture 3: Questa aspirazione missionaria nel momento in cui il piccolo embrione del suo istituto crollava, l'avrebbe realizzata la Provvidenza Divina. Anni dopo, il 17 dicembre 1913, alle ore 16, il sogno del fondatore diventa realtà con l'invio dei primi missionari orionini in Brasile, partiti da Genova a bordo della nave "Tommaso di Savoia".

A seconda delle possibilità si può rappresentare la storia. Si suggerisce di intonare un canto alla Madonna, ricordando che è la " Celeste Fondatrice " della Congregazione e anche del loro progetti missionario.

Benvenuto

Animatore: Oggi, vogliamo di fronte al Signore risorto, ringraziare, celebrare e rilanciare la fiamma carismatica, che cento anni fa ha fatto inviare a San Luigi Orione i suoi missionari in Brasile.

Questa brillante intuizione ci ha dato la grazia di conoscere e di sperimentare la mistica della carità che salva il mondo. Con un canto, accogliamo il Signore, che ha accompagnato i passi di San Luigi Orione, e continua a condurre i suoi figli sulla via del bene.

Canto per l'esposizione del Santissimo Sacramento.



Ringraziamento

Letture 1: Le raccomandazioni che San Luigi Orione ha fatto ai suoi primi missionari erano obiettive e dimostravano lo spirito della Congregazione: lavorare per l'istruzione e l'educazione dei minori più bisognosi, essere sacerdoti tra i più poveri. Signore, Ti ringraziamo per aver aperto gli occhi e il cuore di Don Orione alle sofferenze dei nostri fratelli e sorelle.

Tutti cantano... *(Scegliere un canto che più si adatta alla situazione)*

Letture 2: Signore, ti ringraziamo per tutti i sacerdoti orionini che furono inviati nella nostra terra. Per loro San Luigi Orione aveva grande riconoscenza, per tutto ciò che hanno sofferto e realizzato. Erano come stracci nelle mani della Divina Provvidenza. Uomini di argilla, ma di Dio! Impegnati nel Vangelo e nella salvezza integrale delle anime. Con loro abbiamo imparato che nel più miserabile degli uomini risplende l'immagine di Dio.

Tutti cantano... *(Scegliere un canto che più si adatta alla situazione)*

Letture 3: Signore Gesù, Ti rendiamo grazie per la vita e la testimonianza dei nostri confratelli che lavorano affinché il carisma di San Luigi Orione sia una espressione della predilezione di Dio per agli ultimi del nostro tempo. Con la testimonianza evangelica ricordano al mondo che la misura dell'amore consiste nell'amare e nel dare la vita cantando l'amore.

Tutti cantano... *(Scegliere un canto che più si adatta alla situazione)*

Letture 1: La storia della famiglia Orionina in Brasile ha nella sua origine la presenza laicale del Sig. Giulio. Grazie Signore Gesù, per la presenza di molti uomini e donne di buona volontà, che, dal nord al sud del nostro Paese, desiderano vivere e trasmettere il carisma di Don Orione nel mondo, in comunione con la Famiglia orionina con l'impegno di crescere nell'esercizio della carità che tutto ripristina, tutto edifica e tutto unifica in Cristo e nella sua Chiesa.

Tutti cantano... *(Scegliere un canto che più si adatta alla situazione)*

Celebrando

Animatore: La celebrazione della partenza dei primi missionari per il Brasile, ci invia a salvare l'impulso missionario e carismatico che ha portato la fantasia della carità nella Terra di Santa Cruz.

Letto 2: Durante il viaggio di ritorno in Italia, dopo la sua prima visita in Brasile, San Luigi Orione ha scritto, nel mezzo dell'immenso oceano, in forma di salmo della carità, il suo progetto spirituale, armonizzando la sua azione pastorale con l'esperienza interiore. Lasciamo che i nostri cuori palpino con le parole del Fondatore.

Letto 3: Oh sì, Gesù mio, che io anelo a cantarlo soavissimamente il cantico divino della tua carità; ma non voglio aspettare, no, a cantarlo entrando in Paradiso, ma, per la Tua infinita misericordia, ti supplico, o mio dolce Signore e Padre e Maestro e Salvatore dell'anima mia, che tu mi voglia pietosamente concedere di incominciare questo dolce cantico qui dalla terra; qui, o Signore, da questa amplitudine di acque e di cielo, da questo Atlantico immenso, che tanto mi parla della tua potenza e della tua bontà. Fà, o mio Dio, che tutta la vita mia sia un olocausto, sia un inno, un cantico sublime di divina carità e di consumazione totale di me nell'amore a Te, o Signore, ed alla Santa tua Chiesa, e al tuo Vicario in terra, e ai Vescovi tuoi e a tutti i miei fratelli. Che tutta questa povera vita mia sia un solo cantico di divina carità in terra; perché voglio che sia - per la tua grazia, o Signore - un solo cantico di divina carità in cielo! Carità! Carità! Carità!

Dopo una pausa si canta... (Scegliere un canto che più si adatta alla situazione)

Breve pausa

Letto 1: Accogliamo la Parola del Signore, che è viva, efficace e trasforma le nostre vite. Ascolteremo il brano dei discepoli di Emmaus! Gesù spiega ai discepoli la sua vita, la sua passione, la sua morte e la sua risurrezione come la storia della salvezza. Che il nostro cuore si riscaldi e che Egli ci aiuti a rileggere il primo centenario della presenza Orionina in Brasile, come storia di salvezza per la nostra gente. (Luca 24: 13-35).

L'animatore motiva la riflessione condivisa. Sarebbe opportuno parlare della presenza orionina nella città, come espressione del sogno di San Luigi Orione. La nostra comunità è stata ed è sotto il manto blu sognato dal Fondatore. Dopo la riflessione si può cantare: Per ogni cosa rendete grazie; per ogni cosa rendete grazie. Rendete grazie per ogni cosa rendete grazie!

Animatore : Ravvivare è far accendere in noi quella fiamma di carità che ha fatto di San Luigi Orione uno stratega della carità , un uomo con un cuore senza frontiere. Per un altro verso, è fare esperienza personale dell'incontro con il Cristo Risorto , che significa la vita , la vocazione carismatica e la missione alla luce del suo mistero pasquale. Nel silenzio orante e grato, facciamo l'esercizio di visualizzare il cammino della Congregazione in Brasile come un'opportunità utilizzata dal Signore per incontrarci nel suo amore provvidenziale.

Se possibile creare un clima favorevole alla preghiera , con un sottofondo musicale. In seguito consegnare le candele all'assemblea.

Letture 2: Preghiamo il Signore affinché ci conceda la grazia di ravvivare in noi l'ardore apostolico, l'amore verso i bisognosi e il Papa, con la preghiera dell'Anno Missionario Orionino. Eleviamo la nostra candela , che rappresenta la fiamma della carità orionina e recitiamo:

PREGHIERA PER L'ANNO MISSIONARIO ORIONINO

Dio, Padre di ogni bontà,
ti ringraziamo per il dono della vocazione missionaria
che animò San Luigi Orione
e la sua Piccola Opera della Divina Provvidenza.

Rinnova, in questo Anno Missionario Orionino,
per opera dello Spirito Santo il fuoco apostolico.

Donaci fame e sete di anime,
di ardentissima carità per *Instaurare omnia in Christo*.

Sostieni nella fede gli annunciatori del Vangelo
con il dono della mitezza e della forza,
dell'umiltà e della carità.

Suscita nuove vocazioni missionarie,
giovani pronti a dedicare il cuore, il tempo e i beni
per dare ai più poveri e ai più lontani
"con il pane del corpo il divino balsamo della fede".

A tutti giungano le braccia amorose della Chiesa
e si realizzi l'unità di tutta l'umanità
nel regno di giustizia e di pace di Cristo.

Maria, stella della nuova evangelizzazione,
e San Luigi Orione intercedete per noi.
Amen.

Benedizione del Santissimo!

Seguire il libro Comunità Orionina in preghiera pagg. 118-122

Canto orionino

Chiudere con il saluto di pace o il canto finale



ANNO MISSIONARIO ORIONINO